REGIONE LIGURIA

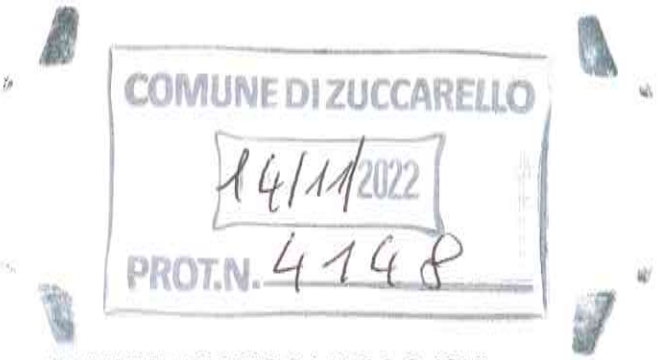
DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Assetto del Territorio

Fascicolo: 2022/13.12.7.0.0/8 – 54

Allegati: ---

[Trasmissione via PEC]



Spett.le
COMUNE DI ZUCCARELLO
Ufficio Tecnico

e p.c.
REGIONE LIGURIA
- **SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VAS**
- **SERVIZIO URBANISTICA**

Oggetto: **COMUNE DI ZUCCARELLO (SV)**
Variante al Programma di Fabbricazione per realizzazione nuovo edificio scolastico.
Parere regionale ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/01.

Con la presente si riscontra la nota prot. n. 3703 del 6/10/2022, assunta a protocollo di Regione Liguria con Prot – 2022 – 1123750 del 6/10/2022 con la quale il Comune di Zuccarello trasmetteva, ai fini della realizzazione del nuovo edificio scolastico comunale, allo Scrivente Settore copia della documentazione progettuale, richiedendo l'espressione del parere di competenza in ordine all'art. 89, comma 1, del DPR 380/01 e s.m.i. (Testo Unico dell'Edilizia), che afferisce alle norme per le costruzioni in zone sismiche (Capo IV - Sezione I). Tale disposto normativo prevede l'acquisizione di un parere obbligatorio sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, e le loro varianti, circa la compatibilità delle previsioni urbanistiche rispetto alle condizioni geomorfologiche del territorio, preliminarmente all'adozione degli stessi.

Si precisa che il parere in oggetto è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica, e non riguarda quindi specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione, parte della quale è pervenuta allo Scrivente Settore nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, si rileva che l'ipotesi progettuale consiste nella realizzazione del nuovo edificio scolastico comunale in un lotto di terreno ad oggi in parte occupato dalla dismessa caserma dei Carabinieri. Tale intervento è subordinato alla variante allo strumento urbanistico generale del Comune per il cambio della destinazione d'uso dell'area in cui saranno realizzate le opere, con il passaggio da zona omogenea "A – centro storico" e "F_3 – verde attrezzato pubblico e sportivo" a zona "F_5 – istruzione e servizi per la collettività".

In particolare sono previste opere di:

- demolizione dell'edificio ospitante l'ex caserma dei Carabinieri, del terreno circostante e delle relative pertinenze;
- costruzione del nuovo edificio scolastico comunale e riorganizzazione degli spazi esterni, al fine di razionalizzare l'area e creare una struttura scolastica adeguata alle normative vigenti.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente per la pratica: Ing. Silvia Bottaro tel. 010548 5685 e-mail: silvia.bottaro@regione.liguria.it

Ciò premesso, da quanto si desume dalla documentazione agli atti la variante urbanistica e l'intervento ad essa associato ricadono interamente nel Piano di Bacino del fiume Centa, rispetto al quale si rileva che:

- sotto il profilo dell'assetto geomorfologico, sono localizzati in un'area la cui suscettività al dissesto è classificata quale Pg_1 (bassa): ad essa si applica la disciplina di cui all'articolo 16, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del PdB;
- ricadono in aree non sottoposte a vincolo idrogeologico;
- sotto il profilo dell'assetto idraulico non sono interferenti con le fasce di inondabilità di corsi d'acqua indagati;
- non sono interferenti con rivi appartenenti al reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019;
- non sono interferenti con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mappati nella Carta degli Interventi del PdB.

Con riferimento all'aspetto sismico, si ricorda in primo luogo che per tutti i Comuni sussiste, in via generale, l'obbligo di studio di microzonazione sismica nell'ambito della definizione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e dello loro varianti, da redigersi in conformità ai criteri definiti dalla DGR 471/2010, come modificati ed integrati dalla DGR 714/2011.

Il Comune di Zuccarello ricade in zona a classificazione sismica "3" ai sensi della vigente DGR 216/2017 e allo stato attuale il Comune non risulta provvisto di tale cartografia.

Si comunica, altresì, che il Comune di Zuccarello risulta inserito nell'elenco dei Comuni interessati da liquefazione sulla base dei dati di pericolosità sismica di base (a_g, M) di cui alla DGR 535/2021 ed è ricompreso tra i Comuni destinatari delle misure di programmazione regionale attuative della OCDPC 532/2018: nello specifico la misura di intervento prevede la redazione di studi di microzonazione sismica di livello 1 in attuazione della DGR 577/2021.

A supporto della variante e delle opere in progetto è stata redatta una apposita relazione geologica; in essa sono stati riportati gli esiti di una campagna di indagini condotta nel sito di interesse e costituita da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo, tre prove penetrometriche dinamiche pesanti, tre prove penetrometriche leggere, una indagine geofisica MASW e due indagini geofisiche HVRS.

Le indagini condotte hanno consentito di determinare due sezioni geologiche interpretative riportanti il modello geologico del sottosuolo in corrispondenza del sito di progetto, esteso per un intorno significativo a monte e a valle, con l'individuazione di una stratigrafia che, procedendo dal piano campagna, è dichiarata come costituita da un primo strato di colluvium limoso – sabbioso, al di sotto del quale si trova uno spessore fino a cinque metri di alluvioni ghiaioso – ciottolose; al di sotto ancora si trova il substrato roccioso, costituito da dolomie, in buona parte fortemente alterate e disgregate.

Di tale successione stratigrafica sono stati forniti i parametri geotecnici, dedotti dalle prove condotte in situ e sulla base di correlazioni empiriche riportate nella bibliografia geotecnica. E' stata stimata una permeabilità del colluvium limoso – sabbioso e dei sedimenti alluvionali da media ad elevata, mentre il substrato roccioso presenta caratteristiche di permeabilità legate alla fratturazione e carsismo più ridotte e con andamento discontinuo; è stata, inoltre, individuata una circolazione idrica sotterranea legata al regime pluviometrico locale e al regime idraulico del torrente Neva, con variazioni di livello significative, ma non ulteriormente dettagliate o restituite in forma grafica.

L'analisi complessiva risulta, dunque, mancante di sezioni geologiche in cui compaia il livello di falda, il cui andamento è stato indicato solo testualmente.

Le analisi MASW condotte hanno portato a identificare l'amplificazione stratigrafica del sito, con la classificazione del sottosuolo in categoria *"B – Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fine mediamente consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente V_{Seq} compresi tra 360 m/s e 800 m/s"*. E' stato inoltre quantificato – sulla base delle condizioni topografiche del sito e dell'ubicazione dell'opera – pari a uno il coefficiente di amplificazione topografica S_T.

Nella relazione, infine, sono state inserite considerazioni sulla stabilità dei fronti di scavo e sulle fondazioni da valutarsi attentamente nelle successive fasi della progettazione.

Alla luce delle considerazioni appena svolte, nel complesso si rileva che la variante urbanistica in questione e l'intervento ad essa associato interessano un'area modestamente acclive,

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente per la pratica: Ing. Silvia Bottaro tel. 010548 5685 e-mail: silvia.bottaro@regione.liguria.it

attualmente occupata da una caserma dei carabinieri dismessa, priva di problematiche idrauliche o geomorfologiche di versante significative e per la quale gli aspetti legati alla risposta del terreno in caso di sollecitazione sismica sono state esaminate in maniera sostanzialmente sufficiente.

Tutto ciò premesso e considerato, non si rilevano, a livello pianificatorio, elementi ostativi alla variante urbanistica per gli aspetti di competenza e si esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 89 DPR 380/2001.

Si richiama, ancora, che il parere ex art. 89 non è sussidiario o sostitutivo dei pareri, nulla–osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, imprescindibili a legittimare gli interventi e la realizzazione della previsione urbanistica correlata e si rimettono ai Soggetti cui attengono i seguiti di competenza le valutazioni tecniche, e di merito, del caso.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Assetto (
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocollo@pec
Referente per la pratica: Ing. Silvia Bottaro tel. 010548 5685 e-mail: silvia.bottar

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 14-11-2022 09:57:39
Certificato valido dal 16-06-2020